

COMMISSIONI RIUNITE
GIUSTIZIA (IV) - IGIENE E SANITÀ (XIV)

2.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 3 LUGLIO 1974

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DELLA XIV COMMISSIONE FRASCA

INDICE

	PAG.
Disegno e proposta di legge (<i>Seguito della discussione e rinvio</i>):	
Disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico (922);	
D'AQUINO ed altri: Norme per il prelievo di parte del cadavere a scopo di trapianto terapeutico (1216)	15
PRESIDENTE	15, 17
CASAPIERI QUAGLIOTTI CARMEN	16
CHIOVINI CECILIA	16
CORTESE	16
LA BELLA	17
REALE ORONZO	16
SPIGAROLI, <i>Sottosegretario di Stato per la sanità</i>	17
URSO GIACINTO, <i>Relatore per la XIV Commissione</i>	17

La seduta comincia alle 12.

DEL DUCA, *Segretario della XIV Commissione*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(È approvato).

Seguito della discussione del disegno di legge: **Disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico (922); e della proposta di legge d'Aquino ed altri: Norme per il prelievo di parte del cadavere a scopo di trapianto terapeutico (1216).**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Disciplina dei prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico »; e della proposta di legge d'iniziativa dei deputati d'Aquino ed altri: « Norme per il prelievo di parte del cadavere a scopo di trapianto terapeutico ».

Proseguimò nell'esame degli emendamenti relativi all'articolo 1, presentati dal Governo e dal deputato Cortese. Per maggiore chiarezza ne darò nuovamente lettura.

Il Governo ha presentato il seguente emendamento, che si riallaccia ad un articolo aggiuntivo 1-bis, pure proposto dal Governo, ed inteso a consentire il prelievo dell'ipofisi:

Sostituire il terzo comma con il seguente:

« Salvo quanto disposto nel successivo articolo 2 è vietato il prelievo dal cadavere dell'encefalo e delle ghiandole della sfera sessuale e della procreazione ».

L'onorevole Cortese ha presentato il seguente emendamento:

Al terzo comma, alla parola « sessuale », sostituire la parola « genitale ».

VI LEGISLATURA — COMMISSIONI RIUNITE (GIUSTIZIA-SANITÀ) — SEDUTA DEL 3 LUGLIO 1974

CORTESE. Non credo che l'emendamento da me presentato possa essere respinto, poiché la materia di cui all'articolo 1 coinvolge gli organi dell'apparato genitale e non quelli dell'apparato sessuale. Indubbiamente in questo articolo si fa riferimento agli organi della riproduzione; non accettare la mia proposta significherebbe quindi mettere in discussione il sistema stesso della procreazione.

CASAPIERI QUAGLIOTTI CARMEN. Il gruppo comunista ha esaminato attentamente gli emendamenti presentati dal Governo. Nell'ambito della Commissione sanità, discutendo il provvedimento relativo al prelievo dell'ipofisi, ci dichiarammo contrari all'abbinamento del disegno di legge sui trapianti e della proposta di legge sull'ipofisi e, coerentemente, ribadiamo oggi, nel modo più assoluto, la nostra disapprovazione per l'emendamento del Governo concernente il prelievo di tale parte del cadavere a scopo di produzione. Noi esigiamo che ci si attenga al testo originario del provvedimento relativo ai trapianti e che ci si limiti a regolare solo il prelievo di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico. Siamo contrari all'emendamento del Governo poiché esso comporta un cambiamento totale delle finalità del disegno di legge ora in discussione, tanto che richiederebbe, ove approvato, il mutamento stesso del titolo del provvedimento. Vogliamo evitare di giungere alla lavorazione del corpo umano o alla produzione di alcune delle sue parti. Inoltre accogliere l'emendamento del Governo significherebbe giungere ad una specie di mostro giuridico, perché si farebbe una legge che contemplerebbe contemporaneamente gli aspetti relativi al prelievo e alla produzione. Questo oltre tutto comporterebbe un lunghissimo lavoro, sicché ne risulterebbe intralciato l'iter del provvedimento oggi in discussione con conseguenze difficilmente valutabili.

Ricordo che la legge 3 aprile 1957, n. 235, era stata concepita ed era nata per il trapianto della cornea e del bulbo oculare o comunque di parti non vitali. In seguito, a colpi di decreti ministeriali, questa legge è stata profondamente modificata ed è stata dilatata: infatti, con decreto del 1965 si è estesa la possibilità di prelievo al rene, nel 1970, con un altro decreto, si è estesa tale possibilità anche al cuore, al fegato, e via dicendo.

Ora, noi affermiamo molto esplicitamente che non vogliamo aprire la strada affinché dalla produzione della ipofisi si giunga poi,

a colpi di decreto, alla lavorazione del corpo umano. Il nostro gruppo, a tal proposito, aveva già avanzato una proposta affinché il Governo togliesse dall'insieme dei propri emendamenti quelli relativi alla produzione, al prelievo e all'impiego dell'ipofisi e li traducesse invece in emendamenti alla proposta di legge Chiovini Cecilia su questa materia, proponendo che l'iter di questo provvedimento e di quello oggi in discussione fosse contestuale. Questo è un punto fondamentale e, conseguentemente, non riteniamo che si possa andare avanti se non si definisce questo problema.

REALE ORONZO. Nella seduta precedente furono presentati gli emendamenti del Governo, che introducono la questione dell'ipofisi e si chiese del tempo per valutarne la portata. Circa il problema che si pone oggi in ordine a questi emendamenti abbiamo ascoltato le motivazioni per cui il gruppo comunista è contrario ad essi, in quanto introducono la questione dell'ipofisi e quindi l'uso, per fini diversi dal trapianto. Credo, però, che quest'ultima questione potrebbe essere discussa in altra sede. Al momento attuale ciascuno è solo chiamato a dire se è in grado di approvare o respingere l'emendamento del Governo al terzo comma dell'articolo 1.

CORTESE. Onorevoli colleghi, dobbiamo riconoscere, con rincrescimento, di essere arrivati ad un punto di frattura; a mio avviso, comunque, il disegno di legge a noi sottoposto non è restrittivo nei confronti delle leggi precedenti: prelevare da un cadavere non rianimato parti di cornea, di tendini o di muscoli, è sostanzialmente diverso rispetto alla analoga operazione effettuata su un cadavere rianimato, visto che nel primo caso la cessazione delle funzioni è totale.

La nostra discussione è impostata su basi errate: il provvedimento in discussione, considerata la sua complessità tecnica, permette l'inserimento di numerosi elementi che compromettono la discussione e impediscono la reale messa a fuoco del problema.

Essendosi il nostro dibattito cristallizzato su alcuni punti particolari, ci troviamo nell'impossibilità di procedere se non cerchiamo di sciogliere questi nodi.

CHIOVINI CECILIA. Vorrei specificare che non è certo imputabile al gruppo comunista la colpa di avere sostanzialmente mutato il testo del progetto di legge. Sono gli emendamenti del Governo che, così come sono

VI LEGISLATURA — COMMISSIONI RIUNITE (GIUSTIZIA-SANITÀ) — SEDUTA DEL 3 LUGLIO 1974

stati formulati, coinvolgono aspetti non attinenti al problema del trapianto e cercano di legalizzare la produzione e la manipolazione del corpo umano attraverso il prelievo dell'ipofisi. Noi intendiamo solo rimanere coerenti con la nostra posizione iniziale, auspicando che il Governo si renda conto di avere snaturato con tali emendamenti il senso giuridico e la portata in campo medico del testo in discussione.

PRESIDENTE. Suspendo brevemente la seduta.

La seduta, sospesa alle 12,20, è ripresa alle 12,40.

URSO, Relatore per la XIV Commissione. Sono d'accordo circa l'articolo aggiuntivo inteso a consentire il prelievo dell'ipofisi e quindi sono favorevole alla modifica proposta dal Governo all'articolo 1, poiché così facendo, possiamo cogliere l'occasione per inserire nel disegno di legge lo sfruttamento dell'ipofisi.

SPIGAROLI, Sottosegretario di Stato per la sanità. Ritengo di dover insistere affinché si approvino le modifiche proposte dal Governo che darebbero la possibilità di utilizzare anticipatamente l'ipofisi per quei fini terapeutici che tutti ben conosciamo.

Quello al nostro esame è un provvedimento quanto mai organico e l'emendamento del Governo, una volta approvato, autorizzerebbe il prelievo dell'ipofisi a scopo curativo della malattia del nanismo che, altrimenti, subirebbe ulteriori, notevoli battute d'arresto. Il problema che l'emendamento in questione comporta, non si esaurisce con quelli appena esaminati, ma si estende alla sfera dei medi-

cinali, dal momento che dovremo anche stabilire attraverso quali sostanze dovrà essere curato il fenomeno del nanismo; tale problema, però, potrà anche essere trattato separatamente.

Per ciò che concerne le perplessità scaturite dal problema relativo all'utilizzazione dell'ipofisi, ritengo che abbiamo attualmente lo spazio sufficiente per potere discutere e adottare le soluzioni che riterremo più idonee.

Il Governo ha già espresso il suo punto di vista in merito, ma siamo tuttavia disposti ad allargare il discorso, accettando eventuali proposte avanzate dai vari gruppi.

LA BELLA. Noi non siamo in grado di accettare le proposte del Governo e pertanto, per dovere di lealtà, devo dire che se il Governo continuerà ad insistere per l'accoglimento dei suoi emendamenti intesi ad inserire la questione dell'ipofisi nell'ambito di questo disegno di legge saremo costretti a chiedere la rimessione in aula dei provvedimenti oggi in discussione.

PRESIDENTE. Date le difficoltà emerse nella seduta odierna, che non sono tali da poter essere risolte rapidamente, credo opportuno favorire un momento di riflessione. Il seguito della discussione è quindi rinviato ad altra seduta.

La seduta termina alle 12,45.

**IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. GIORGIO SPADOLINI**

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO